IL PARCO NAZIONALE DEGLI IBLEI

Il 9 giugno 2026 con la sentenza n.1681/2026, R.G. n. 815/2025, il TAR Sicilia prescriveva all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana di concludere il procedimento istitutivo del Parco Nazionale degli Iblei. Dopo circa 19 anni di attesa, l'istituzione risale all'approvazione della Legge n. 222/2007. Siamo finalmente vicini all'atto finale per l'istituzione del Parco Nazionale degli Iblei.



I VANTAGGI PIÙ GRANDI:

Tutela del territorio, delle attivita' produttive e della qualità della vita delle popolazioni iblee. **Valorizzazione delle aziende agricole, degli allevatori, artigiani, imprese e famiglie che lavorano e vivono** nel sudest della Sicilia e la **possibilità di accedere ai diversi finanziamenti** destinati alle aree protette, con le conseguenti opportunità:

- soluzione della carenza nella depurazione delle acque,
- affrontare le criticita' idrogeologiche e gli interventi necessari per la sicurezza ambientale.

L'istituzione del parco, come avvenuto in tutti gli altri casi, incrementerà il valore delle produzioni delle aziende agricole e la qualità dei prodotti che potranno utilizzare il marchio del parco nella filiera della commercializzazione. Si **bloccherà il degrado dell'ecosistema** causato dalla presenza indiscriminata di attività o prodotti incompatibili con la salvaguardia ambientale e paesaggistica del territorio. La tutela e l'**incremento del patrimonio silvo-forestale** potrà contribuire significativamente a mitigare il riscaldamento climatico, locale e generale.

I NUMERI:

146.000 Ettari, 1.460 km2 | 3 Province | 27 Comuni Interessati | 4° Parco in Italia per dimensioni (Pollino 192.000 ha, Cilento 181.000 ha, Gran Sasso 148.000 ha)

COMUNI:

- (SR) Avola, Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Floridia, Francofonte, Lentini, Melilli, Noto, Palazzolo Acreide, Priolo Gargallo, Rosolini, Siracusa, Solarino, Sortino
- (RG) Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Ragusa
- (CT) Licodia Eubea, Militello in Val di Catania, Vizzini

PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DELLA PRESENZA DELL'UOMO:

Il Parco si sviluppa attraverso le province di **Ragusa**, **Catania** e **soprattutto Siracusa**: circa due terzi dell'intera superficie ricadrebbero nel territorio aretuseo, con una forte concentrazione nell'entroterra ibleo. Vi rientrano la valle dell'Anapo e Pantalica; l'altopiano ibleo tra Sortino, Ferla, Cassaro e Palazzolo Acreide; le aree boschive e collinari di Buccheri e Buscemi; il sistema delle cave e dei canyon iblei; parte del territorio rurale tra Noto, Avola, Rosolini e il margine interno dell'area sud-orientale. Il Parco disegna una grande "***spina verde***" che attraversa l'entroterra siracusano, collegando aree naturalistiche, siti archeologici e sistemi agricoli tradizionali.

COINVOLGIMENTO E CONCERTAZIONE DELLA COMUNITÀ:

Il parco è il risultato di un confronto che, per quasi 20 anni, ha coinvolto tutti i comuni interessati. É frutto di una concertazione condivisa, di un dibattito comune, che ha riguardato innumerevoli associazioni, istituzioni locali, regionali e nazionali, oltre che migliaia di cittadini che vedono con favore la presenza di un parco nel territorio dove vivono.

LO SCOPO DEL PARCO:

- Salvaguardare la straordinaria **biodiversità** degli iblei;
- Promuovere lo **sviluppo economico e sociale** dei territori interessati attraverso l'ascolto di tutte le categorie, e delle loro esigenze;
- Rafforzare l'**agricoltura d'eccellenza** e la **zootecnia**, incentivando le specie autoctone, senza penalizzare l'esistente;
- Valorizzare il **patrimonio storico-culturale**;
- Promuovere le **attività artigianali e produttive**;
- Conservare e proteggere le **singolarità geologiche, paleontologiche e biologiche**;
- Difesa e/o ricostituzione degli **equilibri idrogeologici**;
- Salvaguardia dei **valori paesaggistici e storici, antropologici, archeologici e architettonici**;
- Conservazione dell'**habitat di specie animali e vegetali**;
- Valorizzazione dell'**integrazione tra uomo e ambiente naturale**;
- Promozione della **ricerca scientifica e attività di educazione** e di formazione ambientale.



Cavagrande del fiume Cassibile (Avola)

VINCOLI:

Trattandosi di un Parco Nazionale, la principale normativa di riferimento del Parco degli Iblei è la Legge 6 Dicembre 1991, n.394 – Legge Quadro sulle aree protette.

L'Ente Parco è, per legge, a favore delle comunità e del territorio, favorisce pertanto il lavoro, le imprese e la qualità della vita di chi vive nel territorio.
L'Ente Parco elabora apposito Regolamento che prescrive le regole cui attenersi per la fruizione e lo svolgimento delle varie attività nelle diverse aree del Parco.

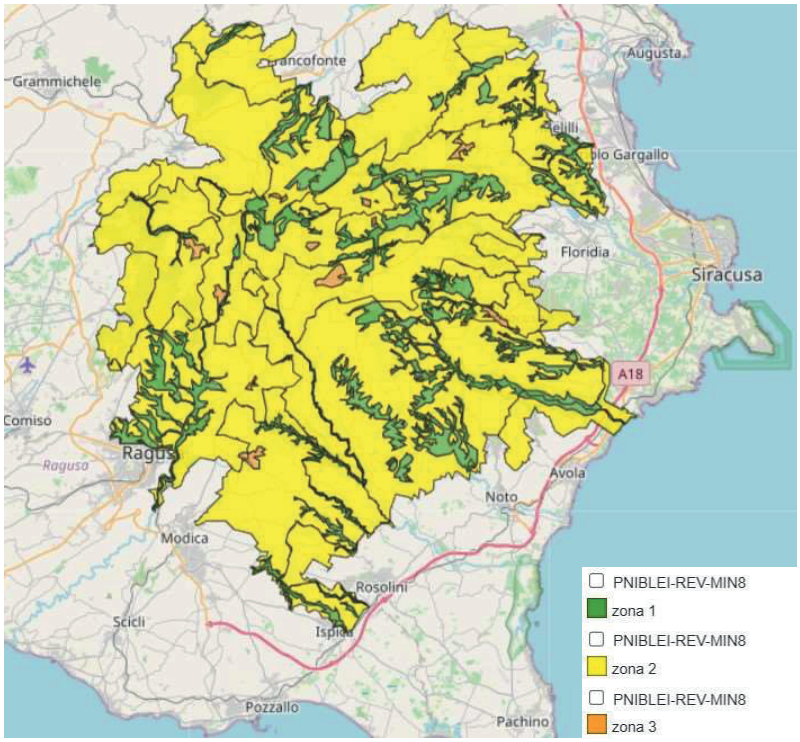


PRINCIPALI DIVIETI:

- Divieto di cattura, uccisione, danneggiamento di specie animali selvatiche, (salvo deroghe per il contenimento di specie invasive)
- Apertura di miniere, attività estrattive e discariche solo dietro specifica autorizzazione,
- Introduzione di armi ed esplosivi solo se autorizzati.

Il territorio del Parco Nazionale degli Iblei è suddiviso nelle seguenti zone:

- **Zona 1**: area di alto pregio naturalistico, paesaggistico o storicoculturale, con antropizzazione assente o minima.
- **Zona 2**: area di valore naturalistico e paesaggistico con un grado di antropizzazione limitato.
- **Zona 3**: area di connessione ecologica e valore paesaggistico caratterizzata da una maggiore antropizzazione.



Per maggiori informazioni visita il sito:
https://sit.provincia.siracusa.it/old/territorio/parco.php

La cartina ufficiale con la proposta di perimetrazione e zonizzazione del Parco Nazionale degli Iblei è stata trasmessa dall'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana al Ministero dell'Ambiente. Questa mappa prevede un'estensione di 146.735 ettari tra le province di Siracusa, Ragusa e Catania.

Consultazione WEB: La documentazione tecnica e cartografica è consultabile sul WebGIS (Sistema Informatico Geografico) del Parco Nazionale degli Iblei gestito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa e nella sezione dedicata del Portale Ufficiale di Ragusa.

Contenuti della mappa: Periferia dei confini, zonizzazione interna e sovrapposizione con i siti della Rete Natura 2000 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Archivio istituzionale: I file vettoriali e i dati cartografici QGIS della proposta inviata al Ministero si trovano nell'archivio istituzionale del SIT (Sistema Informativo Territoriale) di Siracusa.

Aderisci alla Petizione:
https://www.change.org/p/ministro-dell-ambiente-sergio-costa-firma-per-l-approvazione-del-parco-nazionale-degli-iblei

Le falsità che dicono sul parco:

https://www.parconazionaleiblei.it

Realizzato da: Amici del Parco degli Iblei